



Verbale n. 78 del 19/09/2016

Oggetto: ACCORDO DI COOPERAZIONE FRA PROVINCIA DI MODENA E AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI MODENA (AESS) FINALIZZATA ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 19 SETTEMBRE 2016 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Segretario Generale MARIA DI MATTEO.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3. In particolare risultano:

BALDINI ANTONELLA	Presente	PISTONI CLAUDIO	Assente
BENATTI MAINO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Assente
CAROLI GERMANO	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
COSTI MARIA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
LIBERI UGO	Presente	TURCI LUISA	Presente
MURATORI EMILIA	Presente	VERRINI GIORGIO	Assente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 78

ACCORDO DI COOPERAZIONE FRA PROVINCIA DI MODENA E AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI MODENA (AESS) FINALIZZATA ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE.

Oggetto:

ACCORDO DI COOPERAZIONE FRA PROVINCIA DI MODENA E AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI MODENA (AESS) FINALIZZATA ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE.

Il presente accordo trae il suo presupposto nella necessità di operare la manutenzione ordinaria degli impianti fotovoltaici realizzati dalla Provincia perseguendo modalità di efficientamento tali da garantirne la costante efficienza e migliorarne costantemente il rendimento.

Nel corso del 2010, la Provincia di Modena aveva intrapreso un progetto per la realizzazione di una serie di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica; tale iniziativa si inseriva nelle politiche di risparmio energetico attivate dall'Ente tenendo conto anche della possibilità di beneficiare delle tariffe incentivanti riconosciute alla produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili.

La ditta aggiudicataria risultava l'Ati costituita da Elettrica Riese s.r.l. quale capogruppo mandataria, Nuova Alberti e Tagliazucchi s.r.l. e UNIFICA; successivamente in data 13/05/2011 è stato sottoscritto il contratto d'appalto (Rep. n. 28153).

L'oggetto dell'appalto consisteva nella fornitura con posa in opera dei pannelli fotovoltaici nonché la loro manutenzione ordinaria e straordinaria per 12 anni, per un importo contrattuale netto di € 4.229.202,84.

Le opere sono state ultimate in data 15/02/2013; con determina n. 57 del 14/05/2013 è stato rilasciato il certificato di verifica di conformità che attestava la regolarità della fornitura e posa in opera dei pannelli fotovoltaici.

Gli impianti realizzati sono i seguenti:

- ITC Cattaneo – Modena
- ITI Guarini - LS Wiligelmo - Modena
- Magazzino Provinciale – Modena
- LS Luosi - ITI Galilei - Mirandola
- Polo Calvi – Morandi - Finale Emilia: Palestra ITA Calvi (poi successivamente demolita)
- Polo Calvi – Morandi - Finale Emilia: Palestra LS Morandi
- Polo Calvi – Morandi - Finale Emilia: Parcheggio Sud
- Polo Calvi – Morandi - Finale Emilia: Area libera azienda agricola
- LS Morandi - Finale Emilia

In data 14/02/2014 il tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato tuttavia il fallimento della Società capogruppo dell'A.T.I. aggiudicataria dell'appalto, alla quale competeva la manutenzione degli impianti, attività che non è stata mai espletata. Il fallimento della capogruppo, in mancanza di una modificazione dell'assetto dell'ATI, ha comportato la risoluzione ex lege del contratto sottoscritto.

La mancanza di manutenzione prevista nel contratto d'appalto ha fatto sì che tali impianti abbiano perso negli anni in modo progressivo la propria efficienza, compromettendo così sia gli obiettivi di risparmio energetico dell'Ente che il conseguente ritorno economico che da tali politiche sarebbe conseguito stanti gli incentivi governativi derivanti dalla produzione e vendita di energia elettrica.

Nel frattempo il complesso di impianti realizzato dalla Provincia di Modena si arricchiva di ulteriori impianti: con Decreto n°4 del 30/07/12 del Commissario Delegato della Regione Emilia Romagna nell'ambito dell'emergenza collegata agli eventi sismici del 2012, si attivava la realizzazione di vari lotti di Edifici Pubblici Temporanei dotati anche di impianti fotovoltaici. Nello specifico gli impianti realizzati in tale ambito sono:

- EST ITI Galilei di Mirandola
- 1° stralcio EST IPSIA Spallanzani di Castelfranco Emilia
- 2° stralcio EST IPSIA Spallanzani di Castelfranco Emilia
- Nuova Palestra ITA Calvi di Finale Emilia
- Edificio polifunzionale Polo Calvi – Morandi di Finale Emilia

Nell'ambito poi della realizzazione della “S.P. n. 255 “di San Matteo della Decima” – Variante all’abitato di Nonantola dal Km. 7+626 al km. 13+725 – 1° Stralcio è stato inoltre realizzato un impianto fotovoltaico collocato a terra, su di un terreno adiacente la rotatoria “Modena”, alla testata lato Modena della variante.

Per tutti gli impianti sopra citati si rende necessaria una globale attività di gestione e manutenzione, al fine di ottimizzare le prestazioni energetiche degli impianti e massimizzare il loro rendimento economico. Tali impianti, infatti, sono tutti esclusi dal vigente appalto di Servizio Globale Impianti affidato nel 2013 dalla Provincia di Modena, in quanto ognuno di potenza nominale superiore a 10 kWp.

Nello specifico, tale attività consiste in:

- Gestione tecnica e amministrativa degli impianti, consistente in tutte le attività extra-manutentive che concorrono al funzionamento degli impianti, al loro miglior rendimento, all’ottenimento degli incentivi dal GSE e/o al soddisfacimento di obblighi di legge;
- Manutenzione ordinaria degli impianti, consistente in tutte le attività manutentive che concorrono al funzionamento degli impianti, al loro miglior rendimento, all’ottenimento degli incentivi dal GSE e/o al soddisfacimento di obblighi di legge;
- Diagnosi energetica preliminare, monitoraggio e rendicontazione delle prestazioni energetiche degli impianti.

Le particolari condizioni nelle quali versa la Provincia di Modena non le consentono assolutamente di fare carico direttamente, con proprie risorse umane, a tutte le attività connesse a tali adempimenti. Ciò nonostante, il rispetto delle politiche energetiche che hanno giustificato, nel tempo, la realizzazione degli impianti in parola non può essere disatteso.

Al fine quindi di poter attivare una forma di collaborazione intesa a garantire la dovuta gestione di tali impianti nel rispetto degli obiettivi dell’Amministrazione, è stata contattata L’Associazione “Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile” (AESS) di Modena, con sede in via E. Caruso n° 3 a Modena, presso la “Casa ecologica” del Comune di Modena.

Tale Associazione è stata fondata nell’aprile 1999 su iniziativa di Comune di Modena e Provincia di Modena. Dal 1 giugno 2016, in seguito alla fusione per incorporazione con l’associazione CISA (Centro Innovazione Sostenibilità Ambientale), soci fondatori risultano Comune di Modena, Provincia di Modena e Città Metropolitana di Bologna (subentrante alla Provincia di Bologna per effetto della recente riforma che ha istituito le città metropolitane in luogo delle Province capoluogo di regione). In particolare, la Provincia di Modena, in virtù dei meriti acquisiti fin dalla costituzione dell’Associazione, è attualmente socio fondatore benemerito, pertanto è dispensata dal versamento della quota associativa annuale e conserva il diritto di voto.

L'Associazione non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ad imprese, operatori economici e sociali, enti pubblici e di diritto privato, altre associazioni, nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale. Essa opera in conformità alla normativa nazionale e comunitaria UE inerente l'efficienza energetica, la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e persegue, tra l'altro, l'obiettivo di contribuire all'attuazione delle previsioni della Strategia Energetica Nazionale e delle sue future evoluzioni.

Stanti le finalità di tale Associazione, essa risulta configurabile quale "Ente aggiudicatore" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 e, conseguentemente, con essa è possibile attivare forme di collaborazione ai sensi dell'art. 5 comma 6 del sopracitato D.Lgs.

Tutto ciò premesso, Provincia di Modena e AESS hanno concordato una cooperazione finalizzata all'efficientamento delle fonti di energia rinnovabile di proprietà della Provincia di Modena, nell'interesse pubblico di garantire la continuità delle politiche energetiche che costituiscono obiettivo comune di Provincia e AESS, sulla base del documento in allegato alla presente determinazione.

Poiché la collaborazione in oggetto è giustificata esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico, tutte le attività previste nel suo ambito saranno finanziate esclusivamente con i proventi derivanti dalla gestione degli impianti oggetto della collaborazione.

Le somme derivanti dalla vendita e produzione di energia elettrica derivante dagli impianti rientranti nel presente accordo continueranno ad essere introitate dalla Provincia di Modena, che provvederà con appositi atti alla successiva liquidazione delle quote spettanti ad AESS in virtù del presente accordo.

L'accertamento delle entrate per quanto riguarda gli incentivi da introitare e il relativo impegno di spesa per quanto concerne la compartecipazione ai predetti nell'interesse di AESS sulla base delle attività oggetto del presente accordo, troveranno copertura finanziaria ad appositi capitoli dell'Area Lavori pubblici del Bilancio di previsione 2016.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Responsabile Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente e il Consigliere delegato Benatti illustrano l'argomento in oggetto; interviene il Consigliere Caroli che pone l'accento sul fatto che questo atto è vantaggioso per la Provincia di Modena e non comporta spese.

Il Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente delibera, che viene approvata all'unanimità con il seguente risultato:

PRESENTI n. 10
FAVOREVOLI n. 10

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare l'accordo in calce riportato, di cooperazione fra Provincia di Modena e Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena (AESS) con sede in Modena via E. Caruso n. 3, P.IVA 02574910366, finalizzato all'efficientamento delle fonti di energia rinnovabile di proprietà della Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) di dare atto che l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena (AESS) risulta configurabile quale "Ente aggiudicatore" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 e, conseguentemente, assume piena legittimità l'attivazione con essa di forme di collaborazione ai sensi dell'art. 5 comma 6 del sopracitato D.Lgs;
- 3) di dare atto che il presente accordo realizza una cooperazione fra una amministrazione aggiudicatrice e un ente aggiudicatore, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- 4) di dare atto che l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- 5) di dare atto che sia AESS che la Provincia di Modena non svolgono, né svolgeranno, sul mercato aperto alcuna attività riferita alla presente cooperazione;
- 6) di dare atto che la collaborazione in oggetto non comporta impegno immediato di spesa da parte della Provincia di Modena;
- 7) di stabilire che il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dott. ing. Alessandro Manni Direttore dell'Area Lavori Pubblici, al quale viene dato mandato di attuare tutti i necessari atti per dare concreta applicazione al presente accordo, ivi compresa la materiale sottoscrizione dello stesso.

**ACCORDO DI COOPERAZIONE
FRA PROVINCIA DI MODENA**

E

**AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI MODENA (AESS)
FINALIZZATA ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE FONTI DI ENERGIA
RINNOVABILE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI MODENA**

Premesso:

Che l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS è un'Associazione senza fini di lucro fondata nell'aprile 1999 su iniziativa di Comune di Modena e Provincia di Modena. Dal 1 giugno 2016, in seguito alla fusione per incorporazione con l'associazione CISA (Centro Innovazione Sostenibilità Ambientale), soci fondatori risultano Comune di Modena, Provincia di Modena e Città Metropolitana di Bologna (subentrante alla Provincia di Bologna per effetto della recente riforma che ha istituito le città metropolitane in luogo delle Province capoluogo di regione).

Che, in virtù dei meriti acquisiti fin dalla costituzione dell'AESS, la Provincia di Modena è attualmente socio fondatore benemerito, pertanto è dispensata dal versamento della quota associativa annuale e conserva il diritto di voto.

Che l'AESS non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ad imprese, operatori economici e sociali, enti pubblici e di diritto privato, altre associazioni, nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale. Essa opera in conformità alla normativa nazionale e comunitaria UE inerente l'efficienza energetica, la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e persegue, tra l'altro, l'obiettivo di contribuire all'attuazione delle previsioni della Strategia Energetica Nazionale e delle sue future evoluzioni.

Che, stanti le finalità dell'AESS, essa risulta configurabile quale "Ente aggiudicatore" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 e, conseguentemente, con essa è possibile attivare forme di collaborazione ai sensi dell'art. 5 comma 6 del medesimo D.Lgs. 50/2016.

Che la mission di AESS è fornire servizi ad enti pubblici, imprese e privati

- nei settori del miglioramento dell'efficienza nell'uso e del risparmio delle risorse energetiche;
 - nella razionalizzazione delle risorse energetiche;
 - nell'adozione di fonti energetiche rinnovabili;
 - nella riduzione delle emissioni di gas climalteranti;
 - nella promozione del trasporto collettivo;
- e in ogni altro campo ad essi collaterale.

Che la Provincia di Modena ha da anni intrapreso politiche tese a favorire lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili.

Che, conseguentemente, ad oggi la Provincia di Modena si è dotata di numerosi impianti di produzione di energia rinnovabile sia di tipo solare che fotovoltaico, essenzialmente a servizio dei propri istituti scolastici.

Che tutti gli impianti di produzione fotovoltaica di potenza nominale superiore a 10 kWp sono direttamente gestiti dalle strutture interne della Provincia e che queste ultime, per effetto dei pesanti contenimenti di spesa indotti dalle attuali normative in materia di enti pubblici, non risultano più in condizioni di poter garantire una globale e puntuale attività di gestione e manutenzione in grado di ottimizzare le prestazioni energetiche di questi impianti e tale da massimizzarne il rendimento economico.

Che gli impianti fotovoltaici di potenza nominale superiore a 10 kWp attualmente in carico alla Provincia di Modena sono i seguenti:

- ITC Cattaneo – Modena: impianti 1 e 2
- ITI Guarini - LS Wiligelmo - Modena
- Magazzino Provinciale – Modena
- LS Luosi - ITI Galilei - Mirandola
- Polo Calvi – Morandi - Finale Emilia: Nuova Palestra ITA Calvi
- Polo Calvi – Morandi - Finale Emilia: Palestra LS Morandi
- Polo Calvi – Morandi - Finale Emilia: Parcheggio Sud
- Polo Calvi – Morandi - Finale Emilia: Area libera azienda agricola
- LS Morandi - Finale Emilia
- EST ITI Galilei di Mirandola
- 1° stralcio EST IPSIA Spallanzani di Castelfranco Emilia
- 2° stralcio EST IPSIA Spallanzani di Castelfranco Emilia
- Edificio polifunzionale Polo Calvi – Morandi di Finale Emilia
- Area limitrofa alla rotatoria “Modena” al km. 7+626 della SP255 “di San Matteo della Decima” – Variante all’abitato di Nonantola

In tale elenco non ricompare l’impianto a suo tempo installato sulla vecchia Palestra dell’ITA Calvi di Finale Emilia in quanto, a seguito della demolizione di questo edificio, l’impianto è stato smontato ed è tutt’ora in attesa di essere ricollocato altrove.

Tutto ciò premesso,

Provincia di Modena e AESS concordano sull’opportunità di attivare una forma di cooperazione finalizzata all’efficientamento delle sopracitate fonti di energia rinnovabile di proprietà della Provincia di Modena, nell’interesse pubblico di garantire la continuità delle politiche energetiche che costituiscono obiettivo comune di Provincia e AESS e, al riguardo, concordano quanto segue:

Art. 1 – FINALITA’

La presente collaborazione è finalizzata all’effettuazione di tutte le attività gestionali e manutentive orientate al miglioramento dell’efficienza energetica e del rendimento degli impianti indicati al successivo art. 2.

Tali attività si esplicano in:

- Gestione tecnica e amministrativa degli impianti, come meglio precisato al successivo Art.3;
- Manutenzione ordinaria degli impianti, come meglio precisato al successivo Art. 4;

- Diagnosi energetica preliminare, monitoraggio e rendicontazione delle prestazioni energetiche degli impianti, come meglio precisato al successivo Art. 5.

Le attività di gestione tecnica e manutenzione saranno orientate al miglioramento dell'efficienza energetica e del rendimento degli impianti. Le modalità di misurazione del rendimento e dei miglioramenti conseguiti sono descritte al successivo Art. 4.

Art. 2 – OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

Oggetto della presente collaborazione sono i seguenti impianti:

1. Impianto ITG “GUARINI” e Liceo Scientifico “WILIGELMO” di Modena (Identificativo GSE: 671628);
2. Impianto IPCT “CATTANEO” 1 di Modena (Identificativo GSE: 672375);
3. Impianto IPCT “CATTANEO” 2 di Modena (Identificativo GSE: 196553);
4. Impianto MAGAZZINO PROVINCIALE di via Dalton a Modena (Identificativo GSE: 674082);
5. Impianto a terra posto a margine della rotatoria “Modena” della SP255 in loc. S. Matteo (Identificativo GSE: 630378);
6. Impianto IIS “LUOSI” e ITI “GALILEI” di Mirandola (Identificativo GSE: 760051);
7. Impianto ITI “GALILEI” fabbricato EST di Mirandola (Identificativo GSE: 814581);
8. Impianto Liceo Scientifico “MORANDI” di Finale Emilia (Identificativo GSE: 810278);
9. Impianto PALESTRA ITA CALVI del polo IIS “CALVI” e LS “MORANDI” di Finale Emilia (Identificativo GSE: 708737);
10. Impianto PALESTRA LS MORANDI del polo IIS “CALVI” e LS “MORANDI” di Finale Emilia (Identificativo GSE: 710444);
11. Impianto Pensilina parcheggio Sud del polo IIS “CALVI” e LS “MORANDI” di Finale Emilia (Identificativo GSE: 709797);
12. Impianto terreno adiacente IIS “CALVI” e LS “MORANDI” di Finale Emilia (Identificativo GSE: 757047,01);

Ai soli fini delle prestazioni di cui al successivo Art. 3, con l'esclusione di tutte le ispezioni, verifiche e penali previste dallo stesso, sono compresi anche i seguenti impianti:

13. Impianto IPSAA Spallanzani di Castelfranco Emilia (Identificativo CENSIMP: IM_S08PDMR);
14. Impianto edifici polivalenti IIS “CALVI” e LS “MORANDI” di Finale Emilia (Identificativo CENSIMP: IM_0757334).

Art. 3 – GESTIONE TECNICA E AMMINISTRATIVA DEGLI IMPIANTI

Per gestione tecnica e amministrativa degli impianti si intendono tutte quelle attività extra-manutentive che concorrono al funzionamento degli impianti, al loro miglior rendimento, all'ottenimento degli incentivi dal GSE e/o al soddisfacimento di obblighi di legge.

Ai fini dell'espletamento delle attività di competenza di AESS, come indicate al successivo Art. 3.1, la Provincia di Modena autorizza AESS ad accedere autonomamente ai propri account all'interno dei portali web di TERNA, di tutti i gestori locali di rete elettrica coinvolti, del GSE e dell'Agenzia delle Dogane. La Provincia di Modena si impegna a fornire ad AESS ogni informazione necessaria all'accesso ai portali web menzionati (username, password, ecc).

All'attivazione del presente accordo le parti procederanno alla sottoscrizione di apposito verbale di consegna ad AESS attestante lo stato di consistenza e la presa in carico di ognuno degli impianti indicati al precedente Art. 1.

Art. 3.1 – competenze in carico ad AESS:

- α) Attività di ispezione degli impianti, da effettuarsi almeno due volte l'anno nonché ogniqualvolta sia ritenuto necessario da AESS, anche sulla base delle segnalazioni della Provincia;
- β) Individuazione e rimozione o segnalazione alla Provincia di tutte le cause esterne che possano interferire nel rendimento degli impianti (es: ombreggiature dovute a crescita di piante, a nuove installazioni impiantistiche sui tetti, ecc);
- χ) Individuazione e segnalazione alla Provincia di tutte quelle modifiche impiantistiche e soluzioni tecniche, che possano comportare un miglioramento del rendimento degli impianti, risultando convenienti per l'Ente in termini di rapporto costi-benefici;
- δ) Compilazione e invio all'Agenzia delle Dogane e al GSE delle Dichiarazioni annuali di consumo previste dal decreto legislativo 26.10.1995, n. 504. La compilazione avverrà utilizzando i dati presenti sui portali web del GSE e/o del gestore locale di rete elettrica. Solo in assenza di questi ultimi AESS provvederà a letture in situ, qualora i vani contatori gli siano resi accessibili da parte della Provincia;
- ε) Tenuta e compilazione dei registri di Officina Elettrica rilasciati dall'Agenzia delle Dogane, laddove presenti (se autorizzata dalla Provincia);
- ϑ) Vidimazione annuale dei registri di Officina Elettrica presso l'Agenzia delle Dogane (se autorizzata dalla Provincia);
- γ) Riattivazione, in autonomia se possibile o attraverso l'ausilio dei referenti dell'Ente Provincia, delle convenzioni "Conto Energia" sospese dal GSE
- η) Gestione ordinaria delle comunicazioni inerenti gli impianti nei confronti dei seguenti soggetti: TERNA, gestore locale di rete elettrica, GSE, Agenzia delle Dogane. Ogni comunicazione che necessiti un successivo intervento da parte dell'Ente Provincia sarà inoltrata ai referenti indicati dall'Ente, per competenza.

Art. 3.2 – competenze in carico alla Provincia di Modena:

- a) Ottenimento e rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi rilasciati dai Vigili del Fuoco;
- b) Pagamento annuale dei diritti di Officina Elettrica, laddove previsti;
- c) Fatturazione degli importi riguardanti le convenzioni GSE di Ritiro Dedicato;
- d) Pratiche e relativi iter procedurali presso il gestore di rete elettrica locale, GSE, Agenzia delle Dogane, TERNA, Vigili del Fuoco, ecc, riguardo a nuovi impianti o impianti non ricompresi nel presente contratto;
- e) Qualsiasi ulteriore attività non ricompresa fra quelle indicate al precedente Art. 3.1.

Art. 4 – MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI

Per manutenzione ordinaria degli impianti si intendono tutte e sole le attività manutentive di seguito elencate che concorrono al funzionamento degli impianti, al loro miglior rendimento, all'ottenimento degli incentivi dal GSE e/o al soddisfacimento di obblighi di legge.

Ai fini dello svolgimento delle attività manutentive di propria competenza, AESS sarà autorizzata all'accesso in autonomia a tutti gli impianti fotovoltaici di cui al precedente Art. 2 e a tutti i loro singoli componenti. La Provincia di Modena si incaricherà di comunicare l'autorizzazione al personale degli edifici coinvolti e di fornire le chiavi di accesso ai locali

tecnici interessati, nonché di rispettare integralmente i propri obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsti dal Decreto Legislativo n.81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 4.1 – competenze in carico ad AESS:

Saranno a carico di AESS e potranno essere svolte anche tramite l'intervento di terzi, purché abilitati, le seguenti attività manutentive sugli impianti:

manutenzione

Moduli fotovoltaici

- a) Ispezione visiva: tesa all'identificazione di danneggiamenti ai vetri (o supporti plastici) anteriori, deterioramento del materiale usato per l'isolamento dei moduli, microscariche per perdita di isolamento ed eccessiva sporcizia sul vetro (o supporto plastico).
- b) Controllo cassetta terminazione: mirata ad identificare eventuali deformazioni della cassetta di terminazione, la formazione di umidità all'interno, lo stato dei contatti elettrici delle polarità positive e negative, lo stato dei diodi di by-pass, il corretto serraggio dei morsetti di intestazione dei cavi di collegamento delle stringhe. Tale verifica può essere eseguita a campione se non si registrano anomalie di funzionamento di stringa (si veda il paragrafo "Stringhe fotovoltaiche").
- c) Controllo serraggio: occorre assicurarsi del serraggio fisico dei moduli e che non vi siano ossidazioni attorno al punto di serraggio del modulo con la struttura. Nessuna deformazione, quale ad esempio incurvamenti o rigonfiamenti, deve essere rilevata.
- d) Pulizia: sarà effettuata solo qualora, in seguito a ispezione visiva, AESS ne riscontri la necessità. In questo caso i pannelli saranno lavati con spugna morbida e asciugati con panno morbido o comunque con attrezzature appropriate che ne impediscano il danneggiamento. Nel caso della pulizia da neve e ghiaccio sarà necessario rimuovere la neve dalle superfici fotovoltaiche con strumenti che non danneggino le superfici stesse e fondere eventuale ghiaccio con acqua tiepida.

Stringhe fotovoltaiche

La manutenzione preventiva sulle stringhe sarà effettuata nel quadro elettrico in corrente continua dove presente.

a) Controllo tensione a vuoto: con l'ausilio di un multimetro per corrente continua, sarà verificato che le tensioni a vuoto siano uniformi.

Procedura: sarà disconnesso l'inverter, aperti tutti i sezionatori di stringa e controllate singolarmente le tensioni di stringa sul sezionatore generale di parallelo.

Verifica: le tensioni a vuoto delle varie stringhe dovranno essere uguali fra loro, con una differenza pari al massimo al 5%.

Anomalie: una differenza eccessiva di tensione è indice di guasti nei moduli, collegamenti errati, cortocircuito nei diodi di bypass.

b) Controllo corrente di corto circuito: per verificare che effettivamente non ci siano interruzioni lungo una stringa, occorre verificare che le correnti di corto circuito delle varie stringhe siano sensibilmente simili.

Procedura: sarà disconnesso l'inverter, aperti tutti i sezionatori di stringa, connesso un sezionatore da almeno 20A e con tensione di apertura 600V dc, collegando una stringa alla volta, sarà eseguito un corto circuito e misurata la relativa corrente, attraverso l'uso di un opportuno amperometro a pinza per corrente continua.

Verifica: verificare che le correnti di corto circuito delle varie stringhe siano sensibilmente simili.

Anomalie: riduzioni significative della corrente di cortocircuito sono in genere dovute a ombreggiamenti, correnti di guasto a terra, oppure a tensioni di stringa diverse fra loro (vedi p.to a) della presente voce).

Strutture di sostegno

Per la struttura di sostegno è sufficiente:

- Assicurarsi che le connessioni meccaniche più sollecitate risultino ben serrate, che l'azione del vento non abbia piegato o modificato anche leggermente la geometria;
- Verificare il posizionamento e l'allineamento dei moduli sulla struttura metallica;
- Qualora si trovino delle sbavature di ruggine rimuovere lo strato di ossido ripristinando la zincatura con processo a freddo;
- Verificare la tenuta meccanica delle canaline di trasporto dei cavi elettrici.

Quadri elettrici

La manutenzione preventiva dei quadri elettrici, che generalmente non comporta operazioni di fuori servizio di parte o di tutto l'impianto, consiste nei seguenti punti:

- a) Ispezione visiva: saranno identificati eventuali danneggiamenti dell'armadio e dei componenti contenuti (danni dovuti a roditori o da evidenti riscaldamenti localizzati, ecc) ed alla funzionalità degli strumenti di misura presenti sul fronte quadro.
- β) Controllo delle protezioni elettriche: sarà verificata l'integrità degli scaricatori di sovratensione.
- χ) Controllo organi di manovra: sarà verificata l'efficienza degli organi di manovra (interruttori, sezionatori, morsetti sezionabili, ecc). Per effettuare questa operazione l'impianto sarà posto in momentaneo fuori servizio.
- δ) Controllo cablaggi elettrici: saranno verificati, con prova di sfilamento, i cablaggi interni all'armadio. Per effettuare questa operazione l'impianto sarà posto in momentaneo fuori servizio.
- ε) Controllo apertura contatti: saranno controllate la funzionalità e l'efficienza della protezione di interfaccia e del pulsante di sgancio.

Convertitore statico (inverter)

Le operazioni di manutenzione preventiva da eseguirsi su tutti gli inverter dell'impianto sono le seguenti:

- a) Ispezione visiva: mirata ad identificare eventuali danneggiamenti dell'armadio di contenimento, infiltrazioni d'acqua, formazione di condensa, eventuali deterioramenti dei componenti e controllo della corretta indicazione degli strumenti di misura. Le operazioni avverranno con l'impianto interessato dall'inverter da controllare fuori servizio.

- b) Prova di avviamento e di mancanza di rete: al fine di verificare il corretto funzionamento degli inverter.

Collegamenti elettrici

La manutenzione preventiva sui cablaggi non necessita di fuori servizio e consiste, per i soli cavi a vista, in un'ispezione visiva tesa all'identificazione di danneggiamenti, bruciature, abrasioni, deterioramento isolante, variazioni di colorazione del materiale usato per l'isolamento e fissaggio saldo nei punti di ancoraggio (per esempio la struttura di ancoraggio moduli).

Sarà verificata la tensione del morsetto positivo e di quello negativo verso terra. Se si rileva tensione, sarà necessario revisionare stringa per stringa l'impianto ed eliminare il punto di basso isolamento verso terra.

Impianto di terra

Si procederà ad un controllo sulla continuità dei collegamenti equipotenziali, secondo le normative CEI, dell'impianto di terra per quanto concerne sia la messa a terra delle masse, sia la messa a terra degli scaricatori di sovratensione. Si procederà inoltre ad un controllo di tutti i sistemi di protezione differenziali.

Segnalazioni

Sarà verificato che i cartelli e le segnalazioni di pericolo di tensione non siano stati rimossi

Ogni intervento di manutenzione e verifica periodica sarà annotato su apposito registro e il risultato di ogni intervento di manutenzione sarà comunicato al Referente della Provincia insieme a una copia del modulo di registrazione dell'intervento.

Le operazioni di manutenzione e verifica periodica dovranno essere svolte da personale competente e abilitato ai sensi del Decreto Ministeriale n.37/2008 e ss.mm.ii. In caso di affidamento a terzi AESS si impegna a verificarne le competenze e l'abilitazione e, dietro eventuale richiesta, a fornirne evidenza alla Provincia.

La Provincia si impegna a fornire ad AESS tutta la documentazione di progetto dell'impianto e gli schemi di interconnessione dei moduli e delle stringhe. Le operazioni di manutenzione dovranno in ogni caso essere eseguite nel rispetto della normativa vigente in ambito di sicurezza ed in particolare del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.

Gli interventi di manutenzione e verifica periodica degli impianti fotovoltaici saranno da programmare almeno due volte all'anno, indicativamente da effettuarsi:

- all'inizio della primavera, in modo che eventuali difetti non compromettano la produzione del periodo estivo;
- nella stagione autunnale.

All'atto del sopralluogo per l'effettuazione della diagnosi preliminare di cui al successivo Art. 5, dopo aver rilevato lo stato di fatto e ove tecnicamente possibile, potrà essere contestualmente effettuato un intervento di manutenzione ordinaria che sarà considerato come primo intervento dell'anno, sui due previsti.

verifica delle prestazioni, cicli di miglioramento e verifica finale

Il miglioramento delle prestazioni degli impianti, che costituisce obiettivo preminente del presente contratto, verrà documentato attraverso le seguenti misurazioni, eseguite prima e dopo ogni intervento manutentivo o di gestione tecnica.

Misure in corrente continua

La misura del rendimento del generatore fotovoltaico verrà calcolata tramite la seguente espressione:

$$R_{gen} = P_{cc} / (P_{nom} * I_{ISTC})$$

Dove:

- R_{gen} è il rendimento istantaneo del generatore
- P_{cc} è la potenza (in KW) misurata mediante uso di wattmetro all'uscita del generatore fotovoltaico, avente precisione migliore del 2%; Il valore di detta precisione deve essere debitamente documentato;
- P_{nom} è la potenza nominale (in KW) del generatore fotovoltaico;
- I è l'irraggiamento istantaneo (in W/m^2), misurato mediante solarimetro sul piano dei moduli, con precisione migliore del 3%. Il valore di detta precisione deve essere debitamente documentato; la misura di irraggiamento andrà effettuata in un momento nel quale I sia maggiore di $400 W/m^2$; qualora nel corso di detta misura venga rilevata una temperatura di lavoro dei moduli superiore a $40^{\circ}C$, è ammessa la correzione in temperatura della potenza stessa, secondo il coefficiente di temperatura dei moduli impiegati dichiarato dal costruttore e l'eccedenza di temperatura rispetto alla suddetta soglia di $40^{\circ}C$.
- $ISTC$, pari a $1000 W/m^2$, è l'irraggiamento in condizioni standard

Misure in corrente alternata

La misura del rendimento del convertitore statico (inverter) verrà calcolata tramite la seguente espressione:

$$R_{inv} = P_{ca} / P_{cc}$$

Dove:

- P_{ca} è la potenza attiva (in KW), misurata all'uscita del gruppo di conversione mediante wattmetro avente precisione migliore del 2%; Il valore di detta precisione deve essere debitamente documentato;
- P_{cc} è la potenza (in KW), misurata all'uscita del generatore fotovoltaico mediante wattmetro avente precisione migliore del 2%. Il valore di detta precisione deve essere debitamente documentato;

Cicli di miglioramento degli impianti

La prestazione energetica globale di ogni impianto sarà calcolata tramite l'espressione:

$$R_{imp} = R_{gen} * R_{inv}$$

Un singolo ciclo di miglioramento degli impianti si intenderà perfezionato in seguito all'esecuzione di almeno un intervento manutentivo o di gestione tecnica su ogni impianto, purchè siano verificate entrambe le seguenti condizioni:

- $R_{imp} \text{ finale} \geq R_{imp} \text{ iniziale}$ su ogni impianto
- $R_{imp} \text{ finale} > R_{imp} \text{ iniziale}$ su almeno un impianto

Dove per:

- Rimp iniziale: si intende la prestazione energetica globale dell'impianto, misurata prima di un intervento di manutenzione o gestione tecnica;
- Rimp finale: si intende la prestazione energetica globale dell'impianto, misurata al termine di un intervento di manutenzione o gestione tecnica
L'eventuale mancato funzionamento o malfunzionamento di un impianto o di parte di un impianto per cause attinenti alla manutenzione straordinaria, costituirà causa di legittima esclusione dello stesso dalle verifiche di cui sopra, senza che il completamento del ciclo di miglioramento ne risulti pregiudicato.

Verifica finale

Le medesime condizioni, misurazioni e procedure previste per i cicli di miglioramento dovranno essere verificate al termine della durata della presente collaborazione, con le seguenti peculiarità:

- Rimp iniziale: si intenderà la prestazione energetica globale di ogni impianto, misurata precedentemente al primo intervento di manutenzione o gestione tecnica effettuato nell'ambito della presente collaborazione;
- Rimp finale: si intenderà la prestazione energetica globale di ogni impianto, misurata al termine dell'ultimo intervento di manutenzione o gestione tecnica effettuato nell'ambito della presente collaborazione;
L'eventuale mancato funzionamento, malfunzionamento o funzionamento non ottimale di un impianto o di parte di un impianto, al momento della verifica finale, per cause attinenti alla manutenzione straordinaria, costituirà causa di legittima esclusione dello stesso dalle verifiche di cui sopra.

La mancata effettuazione della verifica o il suo esito negativo darà luogo alle penali previste al successivo Art. 8.1.

Art. 4.2 – competenze in carico alla Provincia di Modena:

Restano escluse dalla manutenzione ordinaria e ricomprese nella manutenzione straordinaria, posta integralmente in carico alla Provincia di Modena le seguenti attività:

- a) Sostituzione o riparazione di moduli fotovoltaici guasti o malfunzionanti;
- β) Sostituzione o riparazione di apparati di conversione della corrente continua in corrente alternata (inverter) guasti o malfunzionanti;
- χ) Sostituzione o riparazione di apparati di sicurezza dell'impianto guasti o malfunzionanti;
- δ) Adeguamenti impiantistici resi necessari dall'evoluzione normativa o comunque a seguito di delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), di richieste di TERNA, del distributore locale di rete elettrica, dell'Agenzia delle Dogane, dei Vigili del Fuoco o di qualsiasi autorità preposta.
- ε) Qualsiasi ulteriore attività non ricompresa fra quelle indicate al precedente Art. 4.1.

Qualora le prestazioni energetiche degli impianti risultino compromesse a causa di guasti o malfunzionamenti di singoli apparati tecnici non afferenti alla manutenzione ordinaria, la Provincia di Modena è tenuta ad intervenire con propri mezzi, assicurando il ripristino del funzionamento ottimale degli stessi.

L'obbligo di intervento si applica anche in seguito a segnalazione effettuata da AESS nell'ambito della propria attività di gestione tecnica, manutenzione e monitoraggio degli impianti o quale esito della diagnosi energetica preliminare di cui all'Art. 5. In particolare la Provincia di Modena sarà tenuta a provvedere al necessario intervento di manutenzione straordinaria, o comunque a fornire evidenza di aver richiesto l'intervento di ditta di manutenzione abilitata, entro 30 giorni dalla segnalazione di AESS. Qualora l'impianto si trovi in situazione di fermo per cause imputabili a mancata manutenzione straordinaria, ogni giorno di ulteriore mancata produzione oltre il trentesimo dalla segnalazione, darà luogo alle penali al successivo Art. 8.2.

Le penali e gli obblighi di cui sopra non si applicano nel caso in cui sia dimostrabile che l'intervento di manutenzione straordinaria non sia conveniente per la Provincia in termini di costi-benefici ($VAN < 0$), calcolati in contraddittorio tra le parti sul periodo di residuo diritto agli incentivi GSE da parte di ogni singolo impianto.

Le operazioni di manutenzione straordinaria dovranno essere svolte da soggetti competenti e abilitati ai sensi del Decreto Ministeriale n° 37/2008 e ss.mm.ii, con la scorta della documentazione di progetto dell'impianto, degli schemi di interconnessione dei moduli e delle stringhe. Le operazioni dovranno in ogni caso essere eseguite nel rispetto della normativa vigente in ambito di sicurezza ed in particolare del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.

Art. 5 - DIAGNOSI ENERGETICA PRELIMINARE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI IMPIANTI.

Una diagnosi energetica preliminare, comprensiva di sopralluogo *in situ* degli impianti, sarà effettuata da AESS entro 90 giorni solari dall'avvio della presente collaborazione e comprenderà:

- Stato di fatto degli impianti;
- Verifica della rispondenza degli impianti alla legislazione e alla normativa di riferimento vigente, con individuazione degli eventuali interventi di adeguamento e di mantenimento dei requisiti cogenti;
- Individuazione della *baseline* di contratto, identificata con la produzione e la produttività (energia prodotta/potenza di picco) di ogni impianto nel corso dell'anno solare 2015, attraverso l'acquisizione e analisi dei dati di produzione di quell'anno;
- Individuazione di eventuali guasti e malfunzionamenti sui singoli apparati tecnici di ogni impianto;
- Rendicontazione circa gli eventuali interventi manutentivi già effettuati in occasione del sopralluogo *in situ*;
- Individuazione delle opportunità di miglioramento delle prestazioni degli impianti più convenienti sotto il profilo costi-benefici

Il report di diagnosi sarà fornito e illustrato alla Provincia di Modena entro 120 giorni solari dall'avvio della presente collaborazione. La Provincia di Modena potrà inviare ad AESS eventuali osservazioni circa il contenuto del report e/o gli esiti della diagnosi. AESS si impegna a rispondere entro 30 giorni solari agli eventuali quesiti e obiezioni sollevate.

Le prestazioni energetiche degli impianti saranno monitorate attraverso le seguenti procedure:

- Telelettura mensile dei contatori di produzione o dell'analogo dato fornito dal distributore di rete al GSE;
- Confronto della produzione mensile con quella dell'analogo mese dell'anno solare 2015 (assunto come baseline). L'utilizzo dell'irraggiamento mensile misurato quale fattore di aggiustamento sarà possibile solo laddove questo parametro sia disponibile in conseguenza di dotazione strumentale dell'impianto o della presenza di banche dati provenienti da fonti attendibili (Università, ARPA, ENEA, ecc);
- Confronto della produttività mensile con quella degli impianti di cui al presente contratto aventi caratteristiche tecniche analoghe o simili, situati nella medesima località;
- Misurazione del rendimento istantaneo degli impianti ante e post ogni intervento di manutenzione ordinaria o di gestione tecnica.

L'esito dei monitoraggi sarà registrato e conservato da AESS per tutta la durata della presente collaborazione e fino a due anni dopo la sua scadenza. Potrà essere fornito alla Provincia di Modena, dietro sua richiesta, con frequenza quadrimestrale in occasione della fatturazione dei corrispettivi.

In ogni caso la rendicontazione degli interventi effettuati, l'esito finale dei monitoraggi nonché della verifica delle prestazioni energetiche degli impianti di cui All'art. 4 sarà oggetto di report, che sarà fornito alla Provincia entro 60 giorni dalla scadenza della presente collaborazione.

Art. 6 – FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Su richiesta della Provincia di Modena, AESS effettuerà almeno un incontro formativo rivolto al personale tecnico individuato dall'Ente quale referente per il presente contratto, al fine di illustrare i seguenti contenuti:

- Principi di funzionamento degli impianti fotovoltaici
- Interventi di gestione e manutenzione tecnica necessari al loro miglior rendimento
- Contenuti della diagnosi energetica preliminare circa gli impianti

Altri eventuali interventi di formazione e informazione rivolti al personale dell'Ente, riguardo le tematiche dell'efficientamento energetico e del risparmio energetico comportamentale negli edifici, saranno effettuati da AESS nell'ambito del progetto Save@Work (<https://www.saveatwork.it>), che coinvolge la Provincia di Modena.

Art. 7 – CORRISPETTIVI

La collaborazione oggetto del presente accordo comporta la ripartizione fra Provincia di Modena e AESS degli incentivi derivanti dal "Conto Energia" riferito agli impianti di cui al precedente Art. 2.

Per incentivi "Conto Energia" si intendono quelli effettivamente erogati o in via di erogazione (comprendendo tra questi ultimi anche quelli che saranno erogati mediante successivo conguaglio), da parte del Gestore dei Servizi Energetici Spa (GSE), sulla base della produzione energetica reale degli impianti e delle apposite convenzioni già esistenti e operative tra l'ente menzionato e la Provincia di Modena, facenti riferimento a uno tra i seguenti decreti ministeriali: DM 19 febbraio 2007, DM 06 agosto 2010, DM 05 maggio 2011, DM 05 luglio 2012. Il calcolo degli incentivi erogati o in via di erogazione risulterà dalla moltiplicazione tra la produzione reale di ogni singolo impianto in ciascun periodo di riferimento e la tariffa incentivante riconosciuta dal GSE all'impianto medesimo mediante la citata convenzione (saranno esclusi gli impianti aventi convenzione dichiarata sospesa o comunque non attiva dal

GSE, per tutta la durata di mancata attività della convenzione stessa). I periodi di riferimento copriranno l'intera durata contrattuale, avranno ciascuno durata trimestrale e inizieranno dal primo giorno del primo mese solare successivo all'affidamento dell'incarico.

Per l'accertamento della produzione reale degli impianti farà fede il dato presente sul portale web applicativo del GSE area clienti (https://applicazioni.gse.it/GWA_UI), come trasmesso dal gestore della rete elettrica locale. Qualora questo non sia presente si potrà utilizzare in alternativa l'analogo dato eventualmente presente sul portale web del distributore locale di rete elettrica. Sarà garantita, da parte della Provincia di Modena, l'accessibilità di AESS ai siti web di cui sopra.

Gli incentivi "Conto Energia", come sopra definiti, saranno ripartiti fra Provincia di Modena e AESS come segue:

1° anno di validità:

- Fino ad un ammontare complessivo degli incentivi "Conto Energia" pari a 15.000 € (euro quindicimila/00), IVA esclusa, l'intero ammontare degli incentivi sarà spettante ad AESS.
- Una volta superato il corrispettivo di cui sopra, l'ammontare complessivo degli ulteriori incentivi "Conto Energia" al netto della somma di € 15.000 e fino al limite massimo di ulteriori € 125.000, IVA esclusa, sarà ripartito come segue:
 - 20% (venti per cento) ad AESS;
 - 80% (ottanta per cento) alla Provincia di Modena
- Una volta superato il corrispettivo di € 140.000 (euro 15.000 + 125.000), IVA esclusa, l'ammontare complessivo degli ulteriori incentivi "Conto Energia" sarà interamente spettante alla Provincia di Modena.

Dal 2° anno di validità:

- Fino ad un ammontare complessivo degli incentivi "Conto Energia" pari a 200.000 € (euro duecentomila/00), IVA esclusa, questi saranno ripartiti come segue:
 - 20% (venti per cento) ad AESS;
 - 80% (ottanta per cento) alla Provincia di Modena
- Una volta superato il corrispettivo di € 200.000 (euro duecentomila), IVA esclusa, l'ammontare complessivo degli ulteriori incentivi "Conto Energia" sarà interamente spettante alla Provincia di Modena.

Poiché l'importo complessivo degli incentivi "Conto Energia" viene interamente versato dal GSE alla Provincia di Modena, le quote spettanti ad AESS saranno liquidate dalla Provincia previo emissione di regolare fattura da parte di AESS.

La fatturazione dei corrispettivi spettanti ad AESS avrà cadenza trimestrale, con una fattura finale di saldo-conguaglio.

Dall'importo di ogni fattura trimestrale, calcolato con le modalità previste al presente articolo, sarà decurtata la percentuale del 15% (quindici per cento) a titolo di trattenuta-garanzia con svincolo alla fine della presente collaborazione.

Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario 30 gg. d.f.fm.

Art. 8 – PENALI

Art. 8.1 – penali a carico di AESS:

Al termine di ogni annualità, sarà verificata, con le modalità indicate all'art. 4.1 e con particolare riferimento al paragrafo "Verifica finale", la prestazione energetica di ogni impianto e quella complessiva di tutto il parco impianti oggetto della presente collaborazione. Qualora detta prestazione annuale, calcolata per tutto il parco impianti, risultasse inferiore a quella conseguita nel corso dell'anno solare precedente a quello in osservazione, AESS corrisponderà a titolo di penale la differenza alla Provincia di Modena. L'importo della penale sarà calcolato, in contraddittorio tra le parti, come il risultato della sommatoria ottenuta moltiplicando la tariffa incentivante di ogni singolo impianto per la differenza tra la produzione energetica del medesimo impianto nell'anno solare 2015 (baseline) e la produzione energetica conseguita nell'anno in osservazione. Detto importo sarà corrisposto nel limite massimo complessivo di € 4.000 (euro quattromila/00) per annualità di contratto e potrà essere detratto dall'importo della fattura finale di saldo-conguaglio oppure versato in un'unica soluzione tramite bonifico bancario, entro 60 giorni dalla conclusione del contratto

Art. 8.2 – penali a carico della Provincia di Modena:

Qualora la Provincia di Modena non abbia adempiuto ai propri impegni, secondo quanto previsto all'Art. 4.2, essa corrisponderà ad AESS una penale pari al mancato introito potenzialmente ottenibile. Detto importo sarà calcolato, in contraddittorio tra le parti, su ogni singolo impianto, e risulterà dalla moltiplicazione tra la tariffa incentivante riconosciuta per la mancata produzione potenziale per il coefficiente 0,2 (zero virgola due).

La mancata produzione potenziale, qualora non riconducibile alla mancata manutenzione ordinaria degli impianti, per ogni giorno di fermo impianto oltre i limiti consentiti, sarà posta pari a 1/365 (un trecentosessantacinquesimo) della produzione annualmente ottenibile da un impianto che produca 1.100 kWh/kWp (kilowattora per kilowatt di picco nominale installato). Sarà considerata "fermo impianto" soggetta a penale anche la situazione verificantesi nel caso in cui risultasse non funzionante, oltre il periodo limite consentito, un singolo apparecchio di trasformazione della corrente continua in corrente alternata (inverter) in un impianto che sia dotato di più di un apparecchio inverter. In questo caso la mancata produzione potenziale, calcolata come sopra, sarà moltiplicata per un coefficiente risultante dalla divisione tra il numero di inverter non funzionanti e il numero totale di inverter di cui è dotato l'impianto.

L'importo della penale sarà corrisposto nel limite massimo complessivo di € 4.000 (euro quattromila/00) per annualità di contratto e sarà addebitato con la fattura finale di saldo-conguaglio. In ogni caso la penale non sarà addebitata nei seguenti casi:

- qualora il totale degli importi fatturati da AESS, comprensivi della fattura di saldo-conguaglio, raggiunga il limite di € 40.000 (euro quarantamila/00) complessivi IVA esclusa, prima dell'applicazione della penale stessa.
- qualora il totale degli importi fatturati da AESS, comprensivi della fattura di saldo-conguaglio, sommati all'importo della penale, superi l'ammontare degli incentivi incassati dalla Provincia nel periodo di vigenza della collaborazione.

Art. 9 – DURATA DELLA COLLABORAZIONE

La presente collaborazione avrà durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente accordo e non potrà essere considerata tacitamente prorogabile.

Art. 10 – CONTROVERSIE

Nel caso insorgano controversie per l'interpretazione e l'adempimento del presente accordo che non trovino soluzione in via amministrativa, sarà competente il foro di Modena.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Segretario Generale
MARIA DI MATTEO